



"Libera le parole", lo slogan lanciato da una recente campagna per la promozione della cura di qualità per chi soffre di balbuzie continua la sua azione di sensibilizzazione sulla balbuzie fino al prossimo importante appuntamento

internazionale organizzato sul tema, che si terrà a Roma dal 7 al 9 giugno.

La capitale ospiterà **l'International Conference on Stuttering** – ovvero – aggiornamenti in materia di valutazione e trattamento del problema che affligge quasi 900.000 persone in Italia.

Il Convegno, patrocinato dall'Università "La Sapienza" di Roma, la FLI Federazione Logopedisti Italiani e la SIFEL Società Scientifica Italiana Foniatri e Logopedisti, il Consiglio Regionale del Lazio e SIP Società Italiana Pediatria, nasce dal desiderio di raccogliere i contributi di alcuni dei maggiori esperti mondiali sul tema al fine di verificare lo stato dell'arte e condividere delle linee guida per la diagnosi e trattamento della balbuzie.

Le tre giornate si apriranno con alcuni contributi sulle caratteristiche del disturbo e proseguiranno con approfondimenti sull'aspetto terapeutico, esaminando anche quelle che potrebbero rivelarsi le nuove frontiere del trattamento. L'evento, unico in Italia per la sua portata, intende aprirsi non soltanto agli esperti del settore, ma anche ad un audience meno consueta, attraverso l'organizzazione di due seminari specifici: il primo, "Famiglia, servizi e scuola:l'intervento di rete a tutela dei minori che balbettano", è un'occasione formativa dedicata prevalentemente ad insegnanti e famiglie. Il secondo, "Balbuzie: come superarla?", prevede un dibattito tra persone balbuzienti e alcuni personaggi affermati del mondo dello spettacolo che hanno superato la propria difficoltà.

Per informazioni più dettagliate vi invitiamo a visitare il sito ufficiale <u>www.internationalconferenceonstuttering.com</u> o a contattare la Segreteria Organizzativa all'indirizzo info@internationalconferenceonstuttering.com